

Disegni e modelli Valorizzazione in Italia e all'estero, 12 milioni disponibili per le Pmi

Ammissibili le spese di acquisizione di servizi specialistici, tra cui le consulenze tecniche per catena produttiva e certificazioni

60mila euro

Il contributo massimo

Le imprese possono ottenere un contributo fino all'80% delle spese sostenute ammissibili ed entro l'importo di 60mila euro

Pagina a cura di
Serena Gatto

Ammonta a 12 milioni di euro la dotazione finanziaria complessiva del bando Disegni+ 2021, l'iniziativa gestita da **Unioncamere** per la valorizzazione dei disegni/modelli sui mercati nazionale e internazionale.

Le imprese interessate potranno presentare domanda con modalità a sportello a partire da martedì 12 ottobre 2021.

Considerando che le istanze saranno istruite secondo una modalità che privilegia l'ordine cronologico di presentazione, la velocità nell'inviare la richiesta rappresenta un requisito fondamentale ai fini del buon esito della domanda. Il bando rimarrà aperto fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Cosa prevede la misura

Il bando prevede un contributo per la realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di un disegno/modello singolo o di uno o più disegni/modelli appartenenti al medesimo deposito multiplo.

Per la realizzazione del progetto sono ammissibili le spese per l'acquisizione dei servizi specialistici esterni volti a valorizzare il disegno/modello per la sua messa in produzione e/o per la sua offerta sul mercato.

Le spese dovranno essere sostenute successivamente alla data di registrazione del disegno/modello e, in ogni caso non antecedenti alla data del 14 agosto 2021. Sono am-

missibili le spese sostenute per l'acquisizione di diverse tipologie di servizio tra cui la ricerca sull'utilizzo di materiali innovativi e la realizzazione di prototipi e stampi.

Rientrano tra le spese ammissibili le consulenze tecniche per la catena produttiva finalizzata alla messa in produzione del prodotto/disegno e per le certificazioni di prodotto o di sostenibilità **ambientale** e la consulenza specializzata nell'approccio al mercato e per la valutazione tecnico-economica del disegno/modello.

Sono in ogni caso escluse le spese per l'acquisizione di servizi che siano prestati da imprese che si trovino in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa richiedente ovvero se viene riscontrata tra i medesimi soggetti, anche in via indiretta, una partecipazione, anche cumulativa, di almeno il 25%. Sono in ogni caso escluse le spese per l'acquisizione di servizi prestati da amministratori o soci dell'impresa richiedente o loro prossimi congiunti o prestati da società nella cui compagine sociale siano presenti amministratori o soci dell'impresa richiedente.

Il disegno/modello, può essere oggetto di una sola domanda di partecipazione e non deve essere già stato agevolato dai bandi Disegni+2, Disegni+3 e Disegni+4. Il progetto dovrà concludersi entro nove mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione. L'impresa beneficiaria può richiedere una proroga del termine di durata del progetto, non

superiore a tre mesi, con istanza motivata che dovrà essere approvata dal soggetto gestore; in mancanza di tale approvazione la proroga non sarà concessa.

Massimo di 60 mila euro

Le imprese possono ottenere un contributo fino all'80% delle spese sostenute ammissibili, in regime "de minimis", ed entro l'importo massimo di 60mila euro, nel rispetto degli importi previsti per ciascuna tipologia di servizio. In base alla tipologia di servizio attuato dall'impresa, sono previsti massimali di contributo di 5mila euro per la ricerca sull'utilizzo di materiali innovativi, 13mila euro per la realizzazione di prototipi e 35 mila euro per la realizzazione di stampi. Inoltre, per le consulenze l'importo massimo di contributo varia in base alla natura della consulenza: 8mila euro per la consulenza tecnica per la catena produttiva finalizzata alla messa in produzione del prodotto/disegno e per consulenza specializzata nell'approccio al mercato e per la valutazione tecnico-economica del disegno/modello, 5 mila euro per la consulenza tecnica per certificazioni di prodotto o di sostenibilità **ambientale** e 2.500 euro per consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione. L'importo delle agevolazioni verrà determinato a conclusione del progetto, prima dell'erogazione finale, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute dall'impresa.



Via alle domande il 12 ottobre

Regolarità contributiva

Alla data della presentazione della domanda le imprese devono rispettare una serie di requisiti di ammissibilità. Devono avere una dimensione di micro, piccola o media impresa, avere sede legale e operativa in Italia, essere regolarmente costituite, iscritte nel [Registro delle imprese](#) e attive. Devono inoltre essere titolari del disegno/modello oggetto del progetto di valorizzazione. Il disegno/modello deve essere registrato presso l'Ufficio italiano brevetti e marchi (Uibm) o l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (Euipo) o l'Organizzazione mondiale per la proprietà intellettuale (Ompi). In tale ultimo caso, tra i Paesi designati deve esserci l'Italia. Il disegno/modello deve essere registrato a decorrere dal 1° gennaio 2019 e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione ed essere in corso di validità. Non sono ammesse imprese in stato di liquidazione o scioglimento o che siano sottoposte a procedure concorsuali.

Le richiedenti dovranno risultare in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal Documento unico di regolarità contributiva (Durc), non avere nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione in base alla vigente normativa antimafia e non devono avere procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il procedimento

Assegnazione decisa dall'ordine cronologico

Da martedì 12 ottobre 2021 dalle ore 9,30 le imprese potranno presentare la domanda per richiedere il contributo previsto dal bando Disegni+ 2021 promosso dalla direzione generale per la Tutela della proprietà industriale - Uibm del Mise e gestito da [Unioncamere](#).

Le informazioni di dettaglio del bando sono indicate nel decreto direttoriale del 27 lu-

glio 2021. Le risorse saranno assegnate con procedura valutativa a sportello e secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Prima di presentare la domanda, ogni impresa deve verificare di essere in possesso di una identità Spid personale del legale rappresentante dell'impresa.

L'impresa dovrà disporre della firma digitale del legale rappresentante e, inoltre, di un indirizzo di posta elettronica certificata (Pec) della società, valido e attivo, per le comunicazioni tra [Unioncamere](#) e l'impresa. La domanda potrà

essere presentata solamente sulla piattaforma online messa a disposizione da [Unioncamere](#) all'indirizzo www.disegni-piu.2021.it. Al termine della procedura di compilazione e d'invio telematico della domanda di partecipazione e dei relativi allegati, il sistema assegnerà un protocollo elettronico. L'istruttoria verrà effettuata dal soggetto gestore che verificherà la regolarità formale e la completezza della domanda di partecipazione al bando, a seguito della quale, se positiva, seguirà l'erogazione dell'agevolazione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA